

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 1151 di giovedì 30 dicembre 2004

Cumulo pensioni INPS e rendite INAIL

Il Consiglio dei Ministri approva un disegno di legge che modifica il regime di cumulo tra pensioni INPS e rendite INAIL ai lavoratori infortunati o invalidi. Soddisfazione dell'Anmil.

Pubblicità

Pensione INPS e rendite Inail saranno cumulabili. Il Consiglio dei Ministri n.186 del 23 dicembre 2004 ha approvato un disegno di legge, riguardante l'abbandono del recupero delle prestazioni pensionistiche indebite, che istituisce tra l'altro una nuova disciplina del regime di cumulo tra pensioni INPS e rendite INAIL liquidate a seguito di uno stesso evento invalidante. Quindi sarà possibile cumulare l'assegno dell'Inps (erogato per situazioni di "invalidità" tra il 67% e il 99% o di "inabilità" al 100%) con la rendita Inail, ovvero con l'indennizzo erogato in forma vitalizia a risarcimento del danno derivante da infortunio sul lavoro.

Il Presidente dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL), Pietro Mercandelli si è detto soddisfatto dell'approvazione del disegno di legge, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali Roberto Maroni.

"Si tratta di un ottimo risultato ? afferma il Presidente Mercandelli - ottenuto dopo l'incontro della scorsa settimana con il Ministro, che si era impegnato esplicitamente su questo punto."

Il provvedimento passa ora all'esame del Parlamento.

"Ora - conclude il presidente Anmil - i due rami del Parlamento discutano rapidamente il disegno di legge e giungano presto ad una definitiva approvazione della norma."

Riguardo all'abbandono del recupero delle prestazioni pensionistiche indebite, il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri va a sanare situazioni debitorie nei confronti di soggetti che abbiano percepito indebitamente (ma senza dolo) prestazioni pensionistiche a carico dell'INPS, a condizione che il reddito personale imponibile ai fini IRPEF sia stato per il 2003 non superiore a 8.263,31 euro; diversamente si procederà al recupero del 75% dell'indebito erogato.

www.puntosicuro.it